# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

OGGI SI GIOCANO PADOVA-FIORENTINA, SAMPDORIA-MILAN, ATALANTA-LAZIO E INTER-LANEROSSI

## Il calcio recupera le partite della neve

### I viola, ancora incompleti, hanno la possibilità di migliorare il record della più bella serie utile iniziale - Il "diavolo,, avrà vita dura contro i blucerchiati - La Lazio vuole un quarto d'ora di gloria

*Anche oggi appuntamento con il calcio: si gioca a Padova, a Bergamo, a Genova e a Milano per recuperare quattro di quei cinque incontri che non vennero disputati due domeniche or sono a causa del maltempo; il quinto della serie, quello tra il Bologna e il Torino, verrà giocato il sette marzo secondo il desiderio espresso dalle due società interessate.*

*L'appuntamento odierno, anche se le partite sono di buon richiamo, non attrae troppo nè il pubblico, nè le società, nè i giocatori; questi ultimi, specialmente, non vedono di buon occhio questi «tour de force» settimanali in quantochè, oltre ad avere sulle gambe il peso della stanchezza delle partite disputate appena tre giorni prima, hanno la preoccupazione di giocare all'insegna di una «politica di risparmio» in vista degli incontri in programma per la domenica seguente. Purtroppo finchè questo nostro chilometrico campionato non subirà quella riduzione che tutti (all'infuori del CONI e dello Stato) si augurano inconvenienti di questo tipo saranno sempre all'ordine del giorno.*

*Ma eccoci alle partite in questione che, «more solito», offrono un altro episodio della rituale battaglia a distanza tra la Fiorentina e il Milan: sia i viola che i rossoneri giocano questa volta in trasferta contro avversarie che sanno farsi rispettare quando si esibiscono sotto gli occhi del pubblico amico.*

*La Fiorentina sarà ospite del Padova, una squadra solida che, per supplire alle sue limitate risorse tecniche, si affida all'impeto e alla vigoria atletica nell'impostare i suoi incontri; questa errata concezione del gioco del calcio ha il suo naturale riflesso nell'adozione dell'esasperato «catenaccio» che la compagine va esibendo sui vari campi d'Italia.*

*Domenica scorsa il «catenaccio» patarino ha fatto naufragio completo a San Siro contro il Milan e vivaci critiche sono state mosse — nello stesso ambiente sociale — all'allenatore Rocco per questo suo morboso attaccamento ad un espediente difensivo dannoso al gioco della squadra sul piano tecnico e alla fine dei conti controproducente allo stesso fine ultimo del risultato. Malgrado questa «levata di scudi», siamo convinti che anche oggi, contro l'imbattuta Fiorentina, il Padova persisterà nel «catenacciare» con la speranza di riuscire in quella impresa in cui hanno già fallito diciannove squadre.*

*Lo scontro, in ogni caso, si preannuncia duro per la Fiorentina che tra l'altro scenderà in campo nuovamente in formazione incompleta per le*

Il centroavanti rossonero NORDAHL, che nella foto vediamo battere Casari nella partita con il Padova, sarà oggi un pericoloso avversario per i difensori blucerchiati

*assenze di Sarti e di Julinho, i quali ancora una volta verranno sostituiti da Toros e Bizzarri. In sede tecnica il pronostico è per i viola, i quali — male che vada — dovrebbero riuscire a tornarsene a casa con un punto che basterebbe (con il conseguimento del ventesimo risultato positivo) ad assicurar loro il record della miglior serie d'oro iniziale; naturalmente più bello splenderebbe il primato alla luce di una nuova vittoria che tra l'altro sarebbe di buon auspicio in vista della partitissima di domenica con l'Inter.*

*Il «diavolo» dal canto suo non avrà vita troppo allegra; a Marassi, contro i blucerchiati di Czeizler, solo due squadre — difatti — sono riuscite sinora a far bottino pieno. E' fuor di dubbio che tra le due squadre esiste un notevole divario di classe e di consistenza, ma è altrettanto vero che la Sampdoria, undici giovane, fresco, ha tutte le carte in regola per roreseciare le previsioni che la vogliono battuta.*

*La partita, se le fatiche di domenica scorsa non incideranno sul rendimento delle due squadre (si teme per i «vecchi» del Milan) dovrebbe essere interessante e piacevole sia dal punto di vista tecnico che da quello spettacolare; mottivo chiave su cui scontro tra il gioco razionale, pensato dei rossoneri e la vivacità, l'estro e l'improvvisazione dei sampdoriani.*

*Attesa regna anche per l'incontro di Milano che vedrà l'Inter di Meazza alle prese con il Lanerossi: l'undici del «biscione», dopo i travagli della lunga crisi tecnica del girone d'andata, sembre finalmente aver ritrovato il ritmo buono sia per l'apporto dei Massei e dei Vonlanthen che per il «risveglio» di forma di uomini come Lorenzi e Skoglund.*

*Perdipiù il recupero odierno offre all'Inter la possibilità di erodere dal grigiore del centro classifica e di balzare sola, soletta al terzo posto; perciò sicuramente si batterà con grande animo per assicurarsi l'intera posta in palio. L'impresa, nonostante le buone condizioni del Lanerossi, non sembra difficile; tutto dipenderà da quel che ne pensa «Cochi».*

*A Bergamo la sorprendente Atalanta che domenica è andata a vincere in casa del Torino, malgrado le mutilazioni del suo attacco titolare, affronterà una Lazio malata nel morale e sempre alla ricerca di una sistemazione di quella sbagliata inquadratura creditata dalla «campagna-acquisti» della scorsa estate. Si dice che per l'occasione «mister» Carver, dopo la mezza battuta di arresto subita in casa ad opera della Triestina, voglia fare dei nuovi esperimenti apportando dei ritocchi alla formazione di domenica; vedremo quel che ne verrà fuori.*

*Nel gioco del pronostico grande incertezza. L'Atalanta attraversa un gran bel periodo di forma e meriterebbe di partir favorita, ma la Lazio ha l'assillo pungente di guadagnarsi un quarto d'ora di celebrità per uscire dalla desolante mediocrità di queste ultime settimane, perciò non è improbabile che riesca a compiere qualcosa di buono su di un terreno ove più di una volta è riuscita a farla franca: oltre tutto avrebbe l'occasione buona per raggiungere la Roma.*

ENNIO PALOCCI

## COMPLIMENTI PER GRISCIN

**Dopo i successi conseguiti nelle recenti Olimpiadi invernali di Cortina, il pattinatore sovietico Griscin ha riportato un'altra lusinghiera vittoria nei campionati europei svoltisi domenica passata ad Helsinki nel corso dei quali ha conquistato il titolo continentale assoluto**

Nella foto: **GRISCIN** (a sinistra) **viene complimentato dal norvegese KNUT JOHANNESEN, secondo classificato**

ANNUNCIATO DAL PRESIDENTE CUOMO

## Amadei allenerà il Napoli sino alla fine del torneo

### Monzeglio sarà liquidato con «molti soldi»

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 28. — Amedeo Amadei non sarà rimosso dalla sua «temporanea carica di allenatore». Il frascatano — anche se non è stato emesso un comunicato ufficiale scritto — guiderà il Napoli fino alla fine del campionato. Lo annuncio è stato dato da Cuomo, presidente effettivo del Napoli, al termine della odierna seduta di allenamento. «Ci sono ancora delle «operazioni» da fare per dare sostanza ai due fatti, cioè alla nomina ufficiale e a norma di contratto di Amadei e alla pratica di liquidazione di Monzeglio, che ha un forte credito nei riguardi della nostra società — ha detto Cuomo — ma è certo che esse verranno condotte a termine nel migliore modo e nel più breve tempo.

«Non perchè il Napoli ha perso le due ultime partite — ha proseguito Cuomo — si rendeva necessario mettere da un lato Amadei. Se ad ogni partita persa si dovesse cambiare allenatore a tutte le squadre si porrebbe un problema al mese».

Abbiamo chiesto a Cuomo se la notizia fosse stata data a Monzeglio. Con parole ferme egli ci ha risposto: «Monzeglio dovrà essere in sede domani o dopodomani. Per la scadenza del «mese di riposo». Parlerò io stesso con lui e tutto sarà chiarito. A Monzeglio daremo dei soldi, molti soldi, e tutto si aggiusterà con reciproca — almeno spero — soddisfazione».

Cuomo ha pure spiegato perchè è stata adoperata nei riguardi del casalese un mese fa la formula del «riposo temporaneo». Si voleva — secondo lui — da parte della società partenopea, usargli un trattamento di riguardo facendo in modo che egli capisse e lasciasse definitivamente ad Amadei il suo posto.

Cuomo ha spiegato che la decisioni di confermare Amadei è scaturita dalla volontà di Lauro ed in via subordinata dalla sua

Monzeglio, al momento in cui scriviamo, è in un albergo di Sorrento. Egli attende che scada l'ultima ora della sua «punizione» prima di tornare in sede. Quindi luce piena sarà fatta su tutto.

BALDO MOLISANI

### Julinho ai fanghi

FIRENZE, 28 — Stamane i giuocatori della Fiorentina hanno svolto un salutare allenamento

Alle 12,12 i «gigliati» sono partiti per Abano. La carovana viola comprendeva i seguenti 16 giuocatori: Toros, Magnini, Cervato, Chiappella, Rosetta, Segato, Bizzarri, Gratton, Virgili, Montuori, Prini, Julinho, Mazza, Scaramuzzi, Orzan e Del Gratta.

I «viola», dopo la partita di Padova, ritorneranno subito ad Abano dove si tratterranno fino a sabato, per recarsi poi a Milano. Approfittando dell'occasione l'infortunato Julinho verrà sottoposto ad una breve cura dei miracolosi fanghi, con la speranza che la sua guarigione ed il suo stesso rientro in squadra possa essere anticipato.

DA LEGGERE SUBITO

## Le notizie del giorno

### Sport invernali

**VIENNA, 28 — Anche Toni Sailer, contrariamente a quanto era stato deciso ieri, parteciperà alle gare sul Sestriere per il trofeo «Arlberg-Randahar». La nuova decisione è stata presa nel corso di una riunione e dopo un colloquio del campione olimpionico col presidente della Federazione austriaca di sci.**

### Pugilato

**BANGOR, 28. L'americano Vince Martinez, quinto nella classifica mondiale dei pesi medio leggeri, ha battuto ieri facilmente ai punti l'italiano Palo Melis Martinez pesava Kg. 63,378 e Melis 68,038.**

* * *

**SAN DIEGO, 28. — Archie Moore, campione mondiale dei medio massimi, ha ottenuto una rapida vittoria sul massimo californiano Bob Dunlap, battendolo per k. o. in 1'56" ieri sera a San Diego. Moore (Kg 88,904) ha messo fine al combattimento contro Dunlap (90,718) con un sinistro al corpo seguito da un pesante uncino destro alla mascella.**

A BERGAMO NEL RECUPERO DI SERIE A

## Oggi la Lazio contro l'Atalanta senza Antonazzi e Carradori?

### Li sostituirebbero Di Veroli e Sassi — Rientro di Villa ed esclusione di Olivieri? — Probabili dimissioni di Sacerdoti

Partiti da Roma nella mattinata i calciatori biancoazzurri sono giunti ieri sera alle 22,50 a Bergamo, dove oggi, contro l'Atalanta, recupereranno l'incontro non disputato l'altra domenica a causa della neve.

Alcune novità si annunciano nella formazione biancoazzurra: le più probabili sono la sostituzione di Antonazzi con Di Veroli, che «mister» Carver giudica più in forma del bravo Checco, e di Carradori con Sassi. Il quale ultimo attraversa un ottimo periodo di forma. Non è però da escludere l'avanzamento di Burini all'attacco con spostamento di Vivolo all'ala ed esclusione di Olivieri. In questo caso a mediano in coppia con Sassi o Carradori giocherebbe Villa.

Da parte sua la Atalanta non ha annunciato variazioni alla formazione che domenica scorsa ha battuto il Torino. Giocherà perciò senza Longoni e Brugola ai quali rientrati con la «militare» da Atene, Bonizzoni farà osservare un turno di riposo in omaggio al vecchio detto «formazione vittoriosa non si tocca».

Ecco le probabili formazioni:

**ATALANTA: Galbiati; Cattozzo, Corsini; Angeleri, Zannier, Vittoni; Lenuzza, Annovazzi, Rozzoni, Bassetto, Sabbatella.**

**LAZIO: Lovati; Molino, Di Veroli; Sassi (Burini), Sentimenti V, Villa (Sassi o Carradori), Muccinelli, Selmosson, Bettini, Vivolo (Burini), Olivieri (Vivolo).**

* * *

Il presidente della Roma Sacerdoti, dopo aver annunciato fulmini e saette, ha ieri disertato il «gran raduno» dei calciatori giallorossi che lui stesso aveva voluto per render noti i suoi strali a carico degli atleti resisi colpevoli di indifferenza verso i colori sociali nella partita di Ferrara. In assenza del Presidente ai giocatori ha parlato Sarosi il quale ha tenuto un lungo predicozzo richiamandoli ad un maggiore attaccamento alla casacca e ad una maggiore dignità professionale.

L'assenza di Sacerdoti era diversamente commentata ieri sera negli ambienti giallorossi: alcuni sostenevano che essa andava intesa come un ripensamento del vecchio banchiere il quale dopo avere fatta la voce grossa, sotto la spinta dell'opinione di altri consiglieri avrebbe deciso di concedere agli incriminati una prova di appello; altri invece sostenevano che Sacerdoti annuncierebbe oggi severe misure a carico dei «rei», severe misure a carico dei «rei» ed altri ancora che Sacerdoti non avendo trovata la solidarietà di alcuni consiglieri annuncerebbe oggi la sue dimissioni.

* * *

Ieri mattina intanto i giallorossi si sono allenati al Torino in vista dell'incontro di domenica prosima con il Novara all'Olimpico. Cavazzuti e Ghiggia sono stati lasciati a riposo. Venturi ha limitato il suo lavoro ai soli esercizi a corpo libero e tutti gli altri, oltre agli esercizi ginnici hanno compiuto corse, scatti, giri di campo, palleggi e tiri in porta. Era presente anche Galli il quale ripartirà stamattina per Orvieto, dove presta servizio militare.

Flagas

### Altri atleti invitati dalla FIDAL a Chiavari

La Federazione italiana di atletica leggera, ha comunicato i nominativi degli atleti invitati al secondo turno (metri 800 e metri 80 ostacoli) dei radiali tecnici che si svolgeranno a Chiatari dall'11 al 14 marzo: Andreotti, Angeli, Baldo Chighine, Costa, Dentella, Galtan, Gatti, Lunardon, Negro, Ometto, Perutto, Romanin, Venturato, Virgilio, Vuotto, Zamboni, Falqui, Accornero, Avella, Berta, Berini, Bosio, Carli, Lambi Manfredini, Mazza, Masseccco, Neri, Pagazzini, Roncuzzi, Rossi, Ruedl, Sarotic, Strauss

TRE MACCHINE TEDESCHE AI PRIMI QUATTRO POSTI

## A Schock-Moll su Mercedes il "VII Rallye del Sestriere,,

SESTRIERE, 28. — La coppia Schock-Moll su Mercedes 300 SL (n. 12) ha vinto il Settimo Rallye Automobilistico del Sestriere. La ultima prova complementare del Rallye, sul circuito del Sestriere ha assai rivoluzionato la classifica finale ed in particolare ha fatto precipitare nelle retrovie della classifica l'equipaggio italiano che poteva ancora aspirare al successo, il n. 52 (Lena-Pacazio su Alfa Romeo «1900 SS») che ieri sera occupava il terzo posto in classifica generale.

Gli italiani hanno sbagliato le gomme da usare sul percorso nevoso e difficile del circuito, perdendo tempo ed accumulando penalità

I concorrenti tedeschi hanno potuto così ottenere una completa affermazione piazzando ben tre macchine di marca germanica nei primi quattro posti della classifica generale.

Il primo concorrente italiano si è classificato terzo. Si tratta del n. 140 — Trabarazzo e Gerino — con la Alfa Romeo «1900 TI.». Al quinto posto si è classificata la Lancia Aurelia «B 12» di Mantovani-Morolli (114).

Anche all'equipaggio n 106, Gutbrod - Schwind che ieri sera capeggiava la classifica con la B. M. W. 502, la prova di questa mattina è stata fatale e le penalità accumulate sono costate la retrocessione finale al secondo posto, sia pure per soli 1,3 punti di penalizzazione.

Ottima infine la prova della Fiat «8 V» di Toselli - Zanardi, che ha vinto nella sua categoria del gruppo turismo serie speciale battendo le favorite Porsche 1500 e le Alfa Romeo 1900 cmc.

Ecco i vincitori di categoria e la classifica finale:

**Gruppo gran turismo e turismo di serie speciale - Classe oltre 2000 cc.:** 1) n 12 Schock-Moll su Mercedes 300 SL, penalizzazione p. 12

**Classe da 1300 a 2000 cc.:** 1) n. 48 Toselli-Zanardi su Fiat 8 V, punti 50,4.

**Classe fino a 1300 cc.:** 1) n 82 Straehler-Von Wenker su Porsche 1300 S, p. 26,9

**Gruppo turismo di serie normale - Classe oltre 200 cc.:** 1) n. 106 Gutbrod - Schwind su B. M. W 502, p 133

**Classe da 1300 a 2000 cc.:** 1) n 140 Taramazzo - Gerino su Alfa Romeo 1900 TI p. 25,7.

**Classe da 750 a 1300 cc.:** 1) n. 188 Alberti-D'Errico su Fiat 1100-103, p 49,2

**Classe fino a 750 cc.:** 1. n. 202 Masson-Laurent su Dyna Panhard 86, p 51,1.

**Classifica generale:** 1) n 12 Schock-Moll penalizzazioni 12, 2) n 106 Gutbrod-Schwind penalizzazione 13,3; 3) n. 140 Taramazzo-Gerino penalizzazioni 25,7; 4) n 82 Straehler-Von Wenker penalizzazioni 26,9; 5) n. 114 Mantovani-Morolli penaliz. 46,9.

PER L'INCONTRO DI SABATO CON ZULUETA

## Completata a Perpignano la preparazione di Galiana

MILANO, 28. — Mentre Orlando Zulueta sta concludendo l'intenso ed accurato allenamento, svolto interamente a Milano, per il combattimento che sabato sera 3 marzo lo opporrà a Fred Galiana, questo ultimo ha terminato la sua volta l'accurata preparazione seguita a Perpignano dove, da tre settimane, si era appositamente stabilito insieme coi suoi compagni di scuderia

Galiana e Avernin, insieme con Manolo Garcia e Juan Cardenas, che pure parteciperanno alla riunione di sabato, hanno annunciato che partiranno da Perpignano nel pomeriggio di domani e arriveranno a Milano giovedì mattina alle 9.

Famechon, avversario di Pravisani, giungerà venerdì mattina e sarà accompagnato nel viaggio dall'organizzatore del Palazzo dello Sport di Parigi, Gilbert Benamin.

Intanto è stato annunciato il programma ufficiale della serata: ore 20,45 Giordano Campari contro Henry Fontaine, pesi piuma, 6 riprese; — Ore 21,15 Letterio Petilli contro Juan Cardenas, pesi gallo, 8 riprese; — Ore 21,50 Alvaro Cerasani contro Manolo Garcia, pesi piuma, 8 riprese; — Ore 22.30 Ray Famechon contro Aldo Pravisani, pesi piuma, 10 riprese; — Ore 23,20 Fred Galiana contro Orlando Zulueta, pesi leggeri, 10 riprese.

Nessun incontro della riunione verrà trasmesso per televisione.

UNA CORSA CHE E' UN PRODOTTO DELLO SPORT MODERNO LANCIATA « ALL'AMERICANA »

## Il Giro è un rebus: bravo chi lo risolve!

### Batte e ribatte le strade del Nord ma, come al solito, dimentica il Sud, forse perchè il Sud di soldi ne ha pochi e naturalmente non può darli al Giro

*Ci scusiamo di arrivar tardi col nostro commento e la nostra critica alla bozza tecnica del 39. Giro d'Italia; ma eravamo in Sardegna, dove le cose si sanno quando si sanno (se si sanno), soprattutto se il cielo è squassato da tempeste di pioggia e di vento, come lo era il giorno che La Gazzetta dello Sport ha dato notizie della sua grande corsa a tappe.*

*«Lancio all'americana», è stato detto. Il «Giro» è un prodotto dello sport moderno e, pertanto, va presentato, per lo smercio, con una confezione il più possibile chiassosa, sgargiante, come si fa per un dentifricio, un profumo, o per un qualsiasi paio di calze da donna. La buon'anima di Costamagna, che il «Giro» ideò e lanciò nel 1909, certo rabbrividirà nella sua tomba.*

*Ma, dicevo, il «Giro» è un prodotto dello sport moderno. E come tale bisogna accettarlo. Nessuna meraviglia, dunque, se sempre più diventa un rebus di difficile soluzione, che si sforza di trovar la novità a tutti i costi, anche là dove potrebbe farne a meno. Per esempio: La Gazzetta dello Sport ha spesso criticato le corse al vento delle motociclette, tipo Roma-Napoli-Roma. Ebbene, sapete che cosa fa ora? Nel «Giro», mette in programma, all'Autodromo di Modena, una tappa al vento delle motociclette! E la coerenza?...*

*No, la tappa con le biciclette al vento delle motociclette proprio non ci piace; il «Giro» l'abbiamo visto l'anno passato, si può risolvere con un distacco, fra il primo e il piazzato, di 13", E questi 13", determinanti, si possono guadagnare o perdere, con facilità, anche per fortuna o per jella, in quelle specie di giostre, che con lo sport non hanno niente da spartire, e che si fanno per attirar gente ai bordi delle piste e delle strade. Non è che noi siamo legati a doppio filo con la tradizione; ma — insomma! — La Gazzetta dello Sport crede che il «Giro» abbia proprio bisogno di andar fuori del seminato per farsi seguire? Non si accorge, il giornale rosa, che così dà un colpo in testa a una disciplina dello sport, il ciclismo, che più tiene su la sua tiratura? E l'UVI, in proposito, starà zitta?*

*Detto no alla tappa che chiede aiuto alle motociclette, restiamo in attesa di sapere che cosa sono, precisamente, le «corse a staffetta» di Genova e di San Marino; una risposta ci sarà data a Pasqua. Così ha detto il sig. Torriani. Al quale chiediamo: — «Hanno anche un valore tecnico oppure sono fatte soltanto per la cassetta, queste corse?».*

*E passiamo al «Giro» vero e proprio. Ha detto bene Carlin (Tuttosport, 26 febbraio): «è complicato». Batte e ribatte le strade del Nord d'Italia, ma dimentica un mucchio di grandi città. E, come al solito, dimentica il Sud d'Italia, forse perchè soldi il Sud ne ha pochi, e quei pochi non li può dare certo al «Giro». E' sugli alzari del dio dei soldi, si capisce, che sono state sacrificate anche le grandi città, in favore delle piccole, che curano gotte e renelle, e che hanno bisogno di pubblicità.*

*Dunque: il «Giro» vero e proprio è complicato. Però non c'è poi gran male! Da ammirare è lo sforzo de La Gazzetta dello Sport perchè l'interesse della corsa non langua strada facendo. E così si spiega l'andar del «Giro» qua e là, su e giù, una mezza dozzina di volte, per gli Appennini, in maniera che gli uomini possano avere il terreno buono per darsi battaglia, per essere sempre à la pointe du combat. Speriamo soltanto che gli uomini, di darsi battaglia, abbiano sempre voglia, che non si stanchino troppo, come è accaduto, anni fa, sul Passo del Bernina. E speriamo che sul Passo dello Stelvio il «Giro» ci possa salire...*

*Avremo tempo, nei giorni di vigilia, di parlare, tappa per tappa, della strada della corsa, di illustrare le caratteristiche delle montagne sulle quali la gara si arrampicherà. E, nei giorni di vigilia, torneremo sul difficile discorso della corsa con le biciclette al vento delle motociclette e delle «corse a staffetta». Nei giorni di vigilia diremo anche del regolamento, punto per punto. Qui, anche per non aggiungere complicazioni alle complicazioni, diamo una sintesi del «Giro».*

✪ *Nastro di partenza a Milano: 19 maggio. Nastro d'arrivo a Milano: 10 giugno. La distanza totale del «Giro» è di km. 3625. La media della distanza di ogni tappa è di km. 180, circa. Due i giorni di riposo: a Livorno e a Sondrio.*

✪ *Venti come è noto sono le tappe.*

## Il giudizio di Nencini

✪ *Questi i «traguardi rossi» di montagna (i primi undici sono validi anche per il Gran Premio degli Appennini): 1) Piani di Creto (quota 605, 2. tappa); 2) Passo della Scoffera (quota 668, 3. tappa); 3) Passo della Fenice (quota 1146, 3. tappa); 4) Passo della Forchetta-Falena (quota 1270, 7. tappa); 5) Passo del Macerone (quota 787, 7. tappa); 6) Le Piastre (quota 761, 13. tappa); 7) Passo della Porretta (quota 932, 13. tappa); 8) Passo del Cerreto (quota 1261, 14. tappa); 9) Passo del Bracco (quota 615, 14. tappa); 10) Passo del Bocco (quota 953, 15. tappa); 11) Passo del Pelizzone (quota 1022, 16. tappa); 12) Passo dello Stelvio (quota 2757, 17. tappa); 13) Passo di Costalunga (quota 1753, 18. tappa); 14) Passo di San Pellegrino (quota 1918, 18. tappa); 15) Passo di Valles (quota 2035, 18. tappa); 16) Passo di Rolle (quota 1970, 18. tappa); 17) Passo del Broccon (quota 1616, 18. tappa); 18) Bodone (quota 1302, 18. tappa).*

✪ *Tetto del «Giro»: Passo dello Stelvio, a quota 2757.*

✪ *Nuove città di tappa: Salice, Rapallo, Lucca.*

✪ *In 250 ancora i «traguardi volo» che saranno 30.*

✪ *Istituito il Gran Premio delle Staffette, per le due gare di Genova e di San Marino.*

✪ *Istituito il Gran Premio del Giro, per la gara al vento delle motociclette all'Autodromo di Modena.*

✪ *Istituito il Trofeo del Cronometro, per il cimentore della gara contro il tempo da Livorno a Lucca.*

✪ *Istituito il Trofeo della Pista, per il miglior piazzato nella classifica a punti negli arrivi su pista.*

✪ *Istituito il Gran Premio degli Appennini, classifica a punti per 11 salite.*

✪ *Istituito il Trofeo delle Dolomiti, classifica a punti per 6 salite.*

✪ *Istituito il Trofeo dello Stelvio, per l'atleta che realizza il minor tempo da Bormio al Passo dello Stelvio.*

✪ *Nota è la formula: gara a inviti con classifica a tempi, per squadre di Case e di Nazioni. Sono previste al «via!» dieci squadre di marche nazionali e sei squadre rappresentanti di nazioni: Belgio, Francia, Germania, Olanda, Spagna e Svizzera-Lussemburgo. Ogni squadra sarà formata di 7 uomini; pertanto il campo della gara dovrebbe essere di 112 atleti.*

✪ *Ricchissimo il monte-premi; in totale: 42 milioni di lire.*

✪ *Così l'avv. Giuseppe Ambrosini, direttore de La Gazzetta dello Sport, a proposito della gara: «...il Giro del 1956 ci pare che abbia in sè materia sostanziosa e anche originale per svolgersi, con l'indispensabile concorso di una partecipazione atletica che speriamo veramente di eccezione, sotto i migliori auspici di successo».*

*Finiamo con il giudizio di un giovane campione che farà parte della rosa dei favoriti: Nencini. Il quale la pensa come noi; ecco, infatti, come si è espresso sul giornale rosa: «...non posso essere lieto dell'inclusione di una tappa, sia pure breve, da disputare nella sera di motociclette. Per il resto mi dichiaro soddisfatto».*

*La tappa con le biciclette al vento delle motociclette deve aver fatto arricciare il naso anche a Coppi.*

*E Magni ha detto: — «Le novità sono belle; ora, mi riservo di studiarmele appunto per poter dire qualche cosa di più». Eppure, Magni è bravo nelle corse al vento delle motociclette*

ATTILIO CAMORIANO

### Ad Abano i rugbysti in vista di Italia-Germania

In vista dell'incontro internazionale che il quindici azzurro di rugby sosterrà nella Germania, ad Heidelberg, il 25 marzo, la Federazione ha stabilito che i selezionati sosterranno il 10 e 11 marzo una seduta di allenamento

## Gronchi

(Continuazione dalla 1 pagina)

*dito con una frase che potrebbe essere facilmente presa per una villanata: «Avrei gradito partecipare al colloquio fra Eisenhower e Gronchi, ma ho ritenuto di dover dare la precedenza alla conferenza stampa», Dulles ha detto che gli aspetti economici della NATO «potrebbero essere già stati discussi nel colloquio odierno, ma di essere comunque dell'opinione che problemi del genere dovrebbero essere trattati da altra organizzazione — come la OECE — anzichè dalla NATO la quale è soprattutto una organizzazione militare». Dopo di ciò viene fatto di chiedersi chi abbia dato a Gronchi la risposta più sincera: se Dulles o Eisenhower.*

*Comunque, al termine dell'incontro tra Eisenhower e Gronchi, durato un'ora, è stata diramata questa dichiarazione congiunta:*

*«Il Presidente degli Stati Uniti e il Presidente della Repubblica italiana hanno avuto un interessante scambio di vedute su diversi argomenti; in particolare hanno discusso la partecipazione dei due paesi nella organizzazione della NATO. Entrambi hanno espresso il loro fermo e deciso appoggio alla NATO ed hanno esaminato con quali mezzi si possa rafforzare la solidarietà fra i suoi membri nei campi politico, economico, psicologico oltrechè in quello militare. Il Presidente della Repubblica italiana ha confermato nuovamente il suo pieno appoggio all'unificazione europea. Il Presidente degli Stati Uniti ha espresso il suo apprezzamento al Presidente della Repubblica italiana per la inflessibile devozione della nazione italiana alla causa della democrazia e della libertà individuale. Il Presidente ha anche rilevato lo importante ruolo che l'Italia ha sempre svolto come membro originario della NATO. I due Presidenti sono stati d'accordo nell'approvare che si tengano nuove riunioni ufficiali qualora esse siano ritenute desiderabili».*

*Concluse le conversazioni, Eisenhower e Gronchi sono scesi nei giardini della Casa Bianca, dove il Presidente italiano ha consegnato a quello americano la riproduzione in bronzo del «Discobolo di Mirone». Il bronzo era stato portato sul luogo durante la mattinata, e collocato su una colonna di granito africano sormontata da un capitello di marmo rinvenuto durante alcuni scavi archeologici a Roma. Sulla base in travertino sta scritto: «Gli italiani al popolo americano» e la data della visita di Gronchi. Il bronzo verrà eretto in una piazza di Washington, che sarà scelta dalla Commissione per le belle arti della capitale.*

*Il pomeriggio e la serata non sono stati per Gronchi meno intensi. Egli ed il suo seguito si sono infatti recati alla Galleria d'arte nazionale, per una visita che si è protratta a lungo. Alla sera il Presidente ha dovuto partecipare ad una cena offerta dal vice presidente Nixon.*

*Ieri, Gronchi aveva visitato l'Ambasciata italiana, dove gli furono presentati quattrocento italo-americani. Ha dovuto stringere la mano di un numero inverosimile di persone, sostenendo conversazioni con questo e con quello, e pronunciando, infine, un breve indirizzo di saluto. Il Presidente ha poi inciso su nastro magnetico un messaggio agli italo-americani, che è stato ritrasmesso da una catena di 115 stazioni radio.*

*Alcuni giornali si sono occupati ancora oggi della visita di Gronchi, ma sia nelle cronache che nei commenti si nota una stupefacente noncuranza delle elementari norme dell'educazione e del rispetto verso gli ospiti. Secondo alcuni giornali — i quali del resto si limitano spesso a riferire ciò che si dice in certi ambienti vicini al dipartimento di Stato — la visita di Gronchi non è utile tanto per una eventuale soluzione dei numerosi problemi pendenti fra Italia e Stati Uniti (oggi, finalmente, si ammette che questi problemi esistono), quanto per l'utilità che può derivarne alla politica degli Stati Uniti ed al loro piano per quanto riguarda l'Italia. Il «Washington Post and Times Herald», ad esempio pretende addirittura che Gronchi spieghi ad Eisenhower «le sue opinioni sulla possibilità di attrarre i socialisti nenniani allontanandoli dai comunisti».*

*Dopo le grottesche prese di posizione che hanno preceduto la partenza di Gronchi negli Stati Uniti, c'era da attendersi che la stampa americana cercasse di sfruttare la visita per scopi poco puliti: le brutte figure fatte a quel tempo non pare abbiano insegnato molto ai giornali che pure qui sono normalmente considerati come «autorevoli».*

Lambretta
...MOTO PERFETTA
GARANZIA UN ANNO
LE MAGGIORI FACILITAZIONI
LA MIGLIORE ASSISTENZA
COMMISSIONARIA CO. RA.
Sede: Lungotevere Mellini, 7-b - T. 32.980
Officina: Via Thaon di Revel, 6 - T. 386.795